REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

INVIATO

Data | - 9 GIU. 2017 | Protocollo N° 227345 Class: | | Prat. | | Fasc. | | Allegati N° | 1 |

Oggetto: | ASPIAG Service S.r.l. - Area "ex deposito ACTV" Mestre (VE) – Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda –integrazioni di cui alla CdS Istruttoria del 25 ottobre 2016.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 maggio 2017.

Alla Ditta **ASPIAG Service S.r.l.**
Via G. Galilei, 29
39035 – Mestrino (PD)
aspiag_service.appalti@pec.despar.it

Al **Comune di Venezia**
Direzione Lavori Pubblici
Settore Tutela e Benessere Ambientale
Via Giustizia 23
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
protocollo@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,
Ufficio bonifiche
Via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23/05/2017.

Il termine entro cui approvare il documento in oggetto, già comunicato con Ns. nota prot. 186162 del 12/05/2017, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli

approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/lp
Trasmissione Verbale
Tel. 041 - 2795979

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

23 maggio 2017

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 187184 del 12 maggio 2017, per il giorno 23 maggio 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: ASPIAG Service S.r.l.
Area: Comune di Venezia
Titolo: ASPIAG Service S.r.l. - Area "ex deposito ACTV" Mestre (VE) – Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda – Trasmissione integrazioni di cui alla CdS Istruttoria del 25 ottobre 2016.
Trasmesso il 27/02/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 93975 in data 08/03/2017.

Il dott. Luca Penzo, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, descrive sinteticamente l'iter amministrativo del procedimento relativo all'area in oggetto, precisando che la Conferenza di servizi Decisoria del 18/04/2017 aveva ritenuto:

- non approvabile la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda presentato in data 30/05/2016;

- che il documento oggetto dell'odierna Conferenza di Servizi fosse valutato (a seguito dell'apertura di un nuovo procedimento) nella prima Conferenza di Servizi istruttoria utile.

Il rappresentante del Comune di Venezia, Dott.ssa Elisa Chiamenti, evidenzia che solo in questa sede il Servizio Bonifiche è venuto a conoscenza degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 (malgrado il Comune di Venezia abbia partecipato alla stessa) che ha ritenuto non approvabile, all'unanimità, la variante al Progetto Operativo di Bonifica presentato dalla Ditta a maggio 2016. Precisa che quindi il Comune di Venezia si asterrà dalla votazione finale.

I rappresentanti degli Enti partecipanti (con l'esclusione del Comune di Venezia) prendono atto che la nuova variante presentata, a differenza della precedente, prevede comunque una barriera di pozzi ma con una riduzione dei punti di emungimento. Concordano che la variante può essere

approvata solo se c'è la garanzia che le acque contaminate non fuoriescono dal sito.

Il dott. Marco Ostoich, rappresentante di ARPAV, evidenzia che le osservazioni della ditta, sui cui si basa la variante proposta, sono condivisibili ma che devono comunque essere verificate tramite un accurato monitoraggio, che peraltro la ditta propone.

I rappresentanti degli Enti partecipanti (con l'esclusione del Comune di Venezia) concordano nel ritenere necessario che la ditta meglio descriva il monitoraggio proposto in quanto lo stesso è parte integrante della variante ed è fondamentale per capire se la riduzione dei pozzi di emungimento proposta sia comunque efficace nell'impedire che acque di falda contaminate fuoriescano dal sito.
Dovrà essere chiarito:

- se la cadenza con cui saranno eseguiti i monitoraggi nei pozzi S4 e PB1 sarà mensile come per il PF1;

- la cadenza dei monitoraggi nei pozzi PB4, PB5 e PF3 e la durata prevista di tale monitoraggio.

In PF1, S4 e PB1 dovranno essere ricercati anche tutti gli alifatici clorurati non cancerogeni (in quanto già rinvenuti nel sito in precedenti campagne) di cui alla tabella 2, allegato 5, allegati alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e l'arsenico (per il quale è stato registrato un superamento delle concentrazioni di fondo naturale previste dallo studio AliNa).
Nei pozzi PB4, PB5 e PF3 (nuovo pozzo che dovrà essere realizzato in accordo con ARPAV) dovrà essere ricercato tutto il pannello analitico previsto dal Protocollo Operativo per La Caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera.
Dovrà essere inoltre concordata con ARPAV la cadenza delle controanalisi che dovranno essere eseguite su tutti i punti di monitoraggio.

Il Presidente fa entrare il rappresentante della ditta, a cui vengono riassunti gli esiti della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria, con l'astensione del Comune di Venezia, ritiene approvabile la variante proposta a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. Deve essere meglio descritto il piano di monitoraggio proposto in quanto lo stesso è parte integrante della variante ed è fondamentale per capire se la riduzione dei pozzi di emungimento proposta sia comunque efficace nell'impedire che acque di falda contaminate fuoriescano dal sito, in particolare dovrà essere indicato:

    a. se la cadenza con cui saranno eseguiti i monitoraggi nei pozzi S4 e PB1 sarà mensile come per il PF1;

    b. la cadenza dei monitoraggi nei pozzi PB4, PB5 e PF3 e la durata prevista di tale monitoraggio;

2. In PF1, S4 e PB1 dovranno essere ricercati anche tutti gli alifatici clorurati non cancerogeni (in quanto già rinvenuti nel sito in precedenti campagne) di cui alla tabella 2, allegato 5, allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e l'arsenico (per il quale è stato registrato un superamento delle concentrazioni di fondo naturale previste dallo studio AliNa);

3. Nei pozzi PB4, PB5 e PF3 (nuovo pozzo che dovrà essere realizzato in accordo con ARPAV) dovrà essere ricercato tutto il pannello analitico previsto dal Protocollo Operativo per La Caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera;

4. Dovrà essere concordata con ARPAV la cadenza delle controanalisi che dovranno essere eseguite su tutti i punti di monitoraggio.

Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche.
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo ambiente@pec.regione.veneto.it.

Il termine entro cui approvare il documento in oggetto , già comunicato con Ns. nota 186162 del 12/05/2017, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici)

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. Marco Ostoich – ARPAV
Dott.ssa E. chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente):

Ing. Enrico Fabris